

2012

REGOLAMENTO DELLE ASSEMBLEE STUDENTESCHE

Dirigente Scolastico: Dott. Pietro ROTOLO





ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
I.P.S.S.S. “M. Lentini” - Tel.Fax 099.8867272 – Liceo Sc. “A. Einstein” – Tel. 099.8862888
e-mail ipsss.lentini@libero.it - http: www.lentinieinstein-mottola.it
Via Giusti, 1 – 74017 MOTTOLA (TA)



Anno Scolastico 2012/2013

Regolamento delle assemblee

Approvato dagli studenti in data 13.10.2012 e 15.10.2012

Dirigente Scolastico: Dott. Pietro ROTOLO



Via Giusti, 1 Tel.-Fax 099.8867272 - Pres.za tel. 099/8868042 C.F. 9000 2460 732

e-mail ipsss.lentini@libero.it

<http://www.lentinieinstein-mottola.it>

REGOLAMENTO DELLE ASSEMBLEE DEGLI ALUNNI

1. L'assemblea elegge a maggioranza semplice il proprio Presidente che sarà di diritto membro del Comitato Studentesco; questi durerà in carica un anno. Nella stessa seduta vengono eletti il vicepresidente, che sostituisce il Presidente in caso di assenza, e un segretario.
2. Il Presidente, il vicepresidente e il segretario possono essere revocati con deliberazione dell'assemblea presa a maggioranza.
3. Il Presidente, dopo aver comunicato al Preside, **con anticipo almeno di 5 giorni**; la data della convocazione e l'ordine del giorno, dirige i lavori dell'assemblea, assicura la regolarità delle discussioni e il rispetto delle norme previste dal presente Regolamento.
4. I poteri necessari per garantire il regolare svolgimento delle adunanze spettano all'assemblea e sono esercitati in suo nome dal Presidente, il quale, allorché si verificano fatti gravi o indecorose condizioni di indisciplina che impediscono il normale andamento dei lavori, deve proporre i necessari provvedimenti all'assemblea, che li adotta con valutazione palese.
5. A tutti i partecipanti è concesso il diritto di parola sugli argomenti all'ordine del Giorno; la richiesta di parlare è fatta al Presidente, il quale ne dà la facoltà secondo l'ordine delle domande, e può stabilire la durata degli interventi secondo l'importanza delle questioni e il numero degli iscritti a parlare.
6. Gli alunni che intervengono nella discussione debbono attenersi all'argomento in esame senza divagazioni.
7. Non è consentito interrompere chi parla: può farlo soltanto il Presidente per un richiamo al Regolamento.
8. Si può modificare l'ordine di trattazione degli argomenti e integrare l'O.d.G. . per necessità sopravvenute, su proposta del Preside, del Presidente, dei docenti o di qualcuno dei presenti, se nessuno si oppone.
9. Alle assemblee svolte durante le ore di lezione possono partecipare esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici indicati dagli studenti al momento della stesura dell'Ordine del Giorno. Detta partecipazione deve essere autorizzata dal consiglio d'Istituto, ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 297/94.

10. Per lo svolgimento delle assemblee di classe si fa riferimento all'attuale regolamentazione, con l'avvertenza e l'auspicio che tali momenti siano vissuti come una reale esigenza da parte della classe evitando di snaturarne il significato della loro natura originale.
11. Ogni proposta si intende autorizzata quando sia stata deliberata dalla metà più uno dei votanti. In caso di parità la proposta si intende non accettata.
12. A norma dell'art. 14 del D.L. 297/94, il Preside o un suo delegato, ha potere di intervento nel caso di violazione del Regolamento; ove constatata l'impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea può sospenderla e ordinare la ripresa delle lezioni.
13. E' fatto obbligo al segretario di verbalizzare, entro i cinque giorni successivi allo svolgimento dell'assemblea, le discussioni e le decisioni. Detto verbale, firmato anche dal Presidente, deve essere consegnato al Preside o chi ne fa le veci, che lo conserverà agli atti della scuola.